

Valentino Maggi

Valentino Maggi nasce ad Orvieto il 13 novembre 1944, in prossimità dei due fiumi che lambiscono la città, il Paglia ed il Chiani. La prossimità con i due corsi d'acqua lo spinge fin da ragazzo a frequentarne le sponde, rispondendo quasi ad un impulso irrefrenabile derivante dall' "imprinting" conferitogli dai suoi zii materni, provetti pescatori ed abilissimi nuotatori che sono stati in grado di sopravvivere a più di una ondata di piena del fiume Paglia, torrente che diventa minaccioso dopo violenti acquazzoni e che li ha travolti più volte.

L'impulso che sospinge Valentino verso un simile ambiente, ben presto lo porta ad essere attratto dalla pesca sportiva e contemporaneamente viene indotto ad amarne e rispettarne l'intero contesto ambientale, adoperandosi fin da allora per la sua salvaguardia. Giovanissimo, si tesserà presso l'allora F.I.P.S. di Orvieto mostrandosi subito attivo e contribuendo con gli altri tesserati alla produzione di avannotti di barbo e di cavedano, destinati al ripopolamento, presso un incubatoio locale. Nel 1974 inizia la sua attività dirigenziale nella ASD Lenza Orvietana, che aveva contribuito a fondare insieme ad un gruppo di amici, nel 1973. In seno a detta Società è stato Vicepresidente dalla fondazione fino al 2005, allorché ne divenne Presidente; tale carica mantiene ad oggi, con carisma e passione.

Numerosissimi gli incarichi in ambito F.I.P.S.A.S.:

- Dal 1991 al 2012 è stato Componente della Commissione Sportiva Nazionale
- Dal 1994 al 2012 e dal 2016 ad oggi Consigliere Comitato Regionale FIPSAS;
- Dal 1995 al 2004 **Consigliere Comunale**, carica che ha ricoperto con dedizione adoperandosi strenuamente per la realizzazione dei laghetti di pesca sportiva oggi denominati "Parco Laghi" e, da buon amante delle acque tutte, al recupero della Centralina idroelettrica costruita dall'Ing. Aldo Netti sul fosso del Leone, inducendone l'acquisizione della proprietà da parte del Comune di Orvieto;
- Gli anni che vanno dal 1999 al 2004 lo hanno visto **Consigliere della Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana**; in quella fase ha sempre gettato l'occhio alle problematiche legate ai corsi ed ai bacini acquatici;
- Dal 2007 al 2011 è stato Guardia giurata volontaria con la Sezione Provinciale FIPSAS di Terni, periodo nel quale si è adoperato per la salvaguardia delle specie ittiche e, soprattutto, per la salvaguardia delle acque del "suo" territorio;
- **Responsabile Provinciale Didattica e Formazione** dal 27/05/2017 ad oggi
- **Possiede brevetti FIPSAS**: Istruttore **XM** acquisito il 6/12/1998, **XA** del 13/12/2014, **XAp** del 27/05/2017.
- In campo agonistico: nella pesca al colpo ha partecipato a campionati a carattere provinciale, regionale e nazionale anche con ottimi risultati; nel 2004 è giunto 2° assoluto e nel 2005 è giunto 5° assoluto al Campionato Italiano di pesca pratica ed è risultato vincitore di 3 campionati Provinciali di Terni;
- Nel 2001 gli è stata conferita la **stella di bronzo al merito sportivo**
- Nel 2017 gli è stata conferita dal Presidente del CONI, Malagò, la **stella d'argento al merito sportivo** con la seguente motivazione: "*Stella d'argento anche per la*

ventennale attività sul fronte giovanile con corsi di pesca e di Educazione Ambientale tenuti nelle scuole dell'Orvietano"

- **Attività con i ragazzi delle scuole**

Tale attività è iniziata negli anni '90 e prosegue ancora oggi. Maggi è affiancato da un suo Consigliere, biologo ed ex Docente di Scienze, con il quale si è costituito un binomio indissolubile ad esclusivo vantaggio dell'Ambiente. I corsi che essi tengono annualmente presso tutte le classi seconde medie dell'Orvietano sono infatti regolarmente registrati ogni anno presso la FIPSAS come "Corsi di Educazione Ambientale" e sono improntati ai temi della salvaguardia del territorio e alle problematiche dell'inquinamento, specie da plastiche e microplastiche. Tengono lezioni teoriche e successivamente avviano i ragazzi alla pratica alieutica preparandoli ad essere bravi pescatori ma soprattutto cittadini "consapevoli".

Azione su due campi di gara nei pressi di Orvieto

Durante i due 10 anni da Consigliere Comunale, Valentino Maggi si è battuto perché nella piana del fiume Paglia fosse allestito, partendo dal nulla, un laghetto che fu realizzato e denominato "Laghetto del Parco Urbano", un vero fiore all'occhiello che per molti anni è stato teatro di gare di pesca anche a carattere nazionale, ma, soprattutto, utile palestra per i ragazzi in età scolare che d'estate, per settimane, venivano accolti ed avviati alla pesca: veri e propri corsi estivi per la gioia dei ragazzi e dei loro genitori. Contemporaneamente al laghetto, si è adoperato perché fosse allestito un altro campo di gara, a valle del Ponte dell'Adunata che collega Orvieto Scalo alla frazione di Ciconia; dopo la sua realizzazione, fu molto apprezzato per la sua omogeneità e fu meta anche di garisti provenienti da Regioni limitrofe. Restò operativo per molti anni, fino al 2012 quando si verificò una devastante alluvione e il campo fu spazzato via dalla piena del Paglia. Valentino si sta adoperando per la sua risistemazione.

Anche il piccolo bacino del Parco Urbano fu devastato ed ora dopo ben otto anni, Maggi è riuscito a farne ripulire le sponde e renderlo di nuovo fruibile; inaugurazione il 10 luglio 2020 con 20 ragazzi che in loco hanno seguito un corso di pesca dopo essere stati regolarmente tesserati.

Azione sul Corbara : Grazie alla sua instancabilità, si è sempre adoperato per effettuare dei grossi miglioramenti sulle sponde del bacino di Corbara, come la regolare ripulitura dai materiali portati dalle piene del Tevere per rendere più agevole l'accesso ai pescatori, soprattutto ai Diversamente Abili.

A proposito di disabilità, nella Lenza Orvietana sono stati tesserati alcuni ragazzi non autosufficienti provenienti dall'Associazione Andromeda (il cui motto è "*Sensibilità alla Disabilità*"), coordinati dall'atleta D.A. Fabio Coscia, plurititolato Campione di pesca a livello Internazionale; Valentino ha fatto in modo che fossero avviati alla pesca in condizioni di minimo disagio con l'abbattimento delle barriere architettoniche ed accompagnandoli a varie manifestazioni sportive a loro riservate. Per facilitare l'accesso ai luoghi di pesca a questi ragazzi meno fortunati, ha anche collaborato con l'Istituto per Geometri di Orvieto offrendo la sua esperienza in un progetto che prevedeva la realizzazione di comode piazzole facilmente raggiungibili e adatte ad ospitare una carrozzina. Ha anche ideato e realizzato l'annuale gara a coppie denominata "Pescare con Fabio ed i suoi amici", giunta alla VI edizione nel

2019, durante la quale pescano un Disabile ed un Normodotato. La manifestazione è per i partecipanti del tutto gratuita e si conclude con una allegra riunione conviviale.

Sul Corbara ci sarebbe da scrivere un romanzo da titolare “Valentino e la sua creatura : Corbara”. Il nostro, infatti ha sempre curato il bacino essendone stato responsabile a livello provinciale, lo ha sempre propagandato come vero fiore all'occhiello del Centro Italia, a partire dall'incontro amichevole di Carp Fishing Italia – Francia nel 2005 fino ad arrivare ai giorni nostri nei quali assistiamo a numerose competizioni a carattere nazionale di pesca al colpo (Club Azzurro, Campionati italiani maschili e femminili, Trofei di Eccellenza, C.I.S.), e anche di Feeder .

Molte delle manifestazioni più importanti sul Corbara vengo organizzate dalla Lenza Orvietana ma il vero artefice della perfetta riuscita di ognuna di esse è sempre stato Valentino che le cura in ogni minimo particolare da buon Direttore di gara.

La perfetta organizzazione e l'eco delle sue riuscite organizzazioni determinano una massiccia presenza di accompagnatori e collaboratori degli atleti nelle gare di rilievo con un benefico apporto in termini economici per tutte le strutture locali, alberghi, agriturismi, ristoranti, bar, produttori di vino, negozi di materiali sportivi, che nel periodo clou assistono ad un incremento dei loro affari come più volte riconosciuto dai Sindaci di Orvieto e di Baschi, i due comuni rivieraschi.

Uno dei suoi innumerevoli meriti è stato quello di circondarsi di un valido Staff che lo segue per la sua **umanità**, per la sua **dedizione** al mondo della pesca, per le sue **doti morali** ovunque riconosciute, per il suo **carisma**.

Tutti i componenti agli alti vertici della Federazione lo conoscono e lo stimano.